



L'AMMINISTRAZIONE COMUNICA

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 27 febbraio 2013 è stato adottato il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) .

Il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale attraverso l'analisi dello stato di fatto, la valutazione delle scelte, la previsione degli interventi migliorativi e degli adeguamenti tecnologici, stabilisce le linee guida per la programmazione degli interventi sul territorio comunale in materia di illuminazione pubblica e persegue i seguenti obiettivi specifici:

- *Programmazione dei singoli interventi, pianificazione delle attività di manutenzione, introduzione delle nuove tecnologie nell'ammodernamento degli impianti d'illuminazione esistenti;*
- *Univocità degli interventi per aree omogenee del territorio comunale;*
- *Prevenzione del disagio urbano e miglioramento della percezione di sicurezza, attraverso il ruolo fondamentale svolto dalla luce notturna a tutela delle condizioni di visibilità necessarie al traffico cittadino pedonale e veicolare;*
- *Promozione dell'immagine del Comune di Saronno attraverso la valorizzazione degli elementi architettonici e monumentali, in un contesto qualificato di decoro urbano.*

Di seguito stralcio del documento "Relazione e norme tecniche" allegato alla deliberazione sopracitata.

Ufficio comunicazione

.....GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici richiesti per la stesura di un **PRIC** sono:

- programmazione dei singoli interventi, pianificazione delle attività di manutenzione, introduzione delle nuove tecnologie nell’ammodernamento degli impianti di illuminazione esistenti;
- programmazione economica ed energetica,
- univocità degli interventi per aree omogenee del territorio comunale,
- regolamentazione degli interventi privati riconoscibili come di pubblica utilità (arredo urbano, attività commerciali e sportive),
- prevenzione del disagio urbano e miglioramento della percezione di sicurezza attraverso il ruolo fondamentale svolto della luce notturna a tutela delle condizioni di visibilità necessarie al traffico cittadino pedonale ed automobilistico,
- promozione dell’immagine della Città, mettendo in risalto gli aspetti estetici, architettonici, monumentali e paesaggistici del territorio, in un contesto qualificato di decoro urbano (illuminazione artistica e scenografica) a qualsiasi ora del giorno e della notte,
- estensione delle aree pedonali, sviluppo commerciale e/o turistico del territorio, pur rispettando la centralità delle esigenze del benessere civico.

L’elaborazione di un **PRIC** richiede un’analisi qualitativa e quantitativa nel contesto del territorio comunale ed un coordinamento efficace con gli altri strumenti urbanistici che governano la trasformazione degli spazi e dei servizi urbani e regolano lo sviluppo, il recupero edilizio e infrastrutturale del Territorio Comunale.

Di conseguenza, il **PRIC** deve obbligatoriamente fare riferimento ed armonizzarsi, almeno, con i seguenti strumenti urbanistici (quando presenti):

- Piano Generale del Territorio (**PGT**),
- Piano Energetico Comunale (**PEC**),
- Piano Generale del Traffico Urbano (**PGTU**),
- Norma UNI 11248 e EN 13201 “Illuminazione stradale”.
- Codice della Strada [1].

Le indicazioni e le prescrizioni contenute in questi documenti costituiscono un riferimento obbligatori per la stesura del **PRIC** e la valutazione dei parametri da adottare nella gestione degli impianti in funzione e nella progettazione dei nuovi impianti di illuminazione.

Gli obiettivi e le finalità del **PRIC** si estendono oltre i limiti imposti da un semplice strumento tecnico-disciplinare. I principi tecnologici ed illuminotecnici vengono definiti nel contesto di un programma di sviluppo e valorizzazione urbanistica che ha come potenziali fruitori i cittadini, le attività culturali, ricreative, turistiche e commerciali, le forze dell’ordine, i produttori di sistemi illuminotecnici, le imprese installatrici, le società di gestione e manutenzione.

E’ da evidenziare come le indicazioni del **PRIC**, per quanto rigorose, individuano esclusivamente il quadro d’azione per gli interventi, definendo le dinamiche generali e gli intenti condivisi, ma non sostituiscono l’opera del progettista, non pregiudicano la creatività e non costituiscono un ostacolo al progresso tecnologico. **I CONTENUTI**

Il **PRIC** è uno strumento di analisi e programmazione, di progettazione e di controllo che disciplina le modalità di intervento per lo sviluppo, la gestione e la manutenzione degli impianti e della rete elettrica per l’illuminazione pubblica nel territorio comunale.

Nella sua interezza il **PRIC** è un insieme di documenti descrittivi (relazioni) ed elaborati grafici (schemi e tavole), strutturati ed indicizzati per le seguenti prestazioni.

□ **Analisi conoscitiva.**

Studio dello stato di fatto dell’impianto comunale per l’illuminazione pubblica, con risvolti che afferiscono allo sviluppo del centro abitato e delle sue caratteristiche morfologiche, alle tipologie edilizie esistenti, ai vincoli architettonici, ed alla individuazione dei punti nodali e degli assi principali.

In particolare, attraverso l’analisi conoscitiva:

- si esaminano le aree omogenee del comune,
- si identificano i vincoli ambientali e storico-artistici,
- si acquisiscono i dati riguardanti la classificazione della rete stradale,
- si individua la consistenza e le caratteristiche dell’impianto esistente, effettuando un censimento per tipologia degli apparecchi illuminanti, qualità

delle sorgenti luminose, valori di illuminamento e luminanza sul piano stradale, tipologia dei pali e dei sostegni, vetustà di tutti i componenti, potenza elettrica impegnata e rete elettrica dedicata per l'alimentazione degli impianti.

□ *Programmazione degli interventi.*

Produzione degli elaborati, grafici e descrittivi, che disciplinano le modalità di intervento nell'esecuzione dei progetti di illuminazione pubblica, motivando i criteri di scelta, la stima degli investimenti, le modalità di gestione e manutenzione. I parametri tecnici più significativi riguardano:

- *la tipologia dell'impianto di illuminazione,*
- *la temperatura di colore e la resa cromatica delle sorgenti luminose,*
- *le caratteristiche tecniche delle sorgenti luminose e dei sostegni.*

□ *Progetti guida per settori urbani.*

Individuano gli interventi-tipo, le criticità, i vincoli ambientali e quelli di natura storico-artistiche.

*Con l'adozione del **PRIC** il Comune di Saronno affronta e risolve una serie di questioni importanti per lo sviluppo sostenibile del proprio territorio, indirizzate soprattutto alle problematiche di impatto ambientale, efficienza energetica, responsabilità dei rischi, razionalizzazione dei costi gestionali e rapporti tra l'Amministrazione ed i Committenti.*

.....